SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 113-118.

M. DESFAYES, Prévan, Fully (Suisse)

113. **Chenopodium glaucum** L. (Chenopodiaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Campo a est del lago di Ville (Challant-Saint-Victor), altitudine 810 m, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

OSSERVAZIONI. Specie eurasiatica, rara e incostante nell'area mediterranea, poco frequente sulle Alpi. L'esame degli erbari di FI e TO e della bibliografia floristica valdostana fondamentale, non ha portato al repertimento di dati storici sulla presenza di tale specie in Valle d'Aosta. Anche dall'esame di JALAS e SUOMINEN (*Atlas Florae Europaeae*, 2[5]: 20, 1988) l'area occupata dalla regione valdostana corrisponderebbe ad una lacuna nella distribuzione della pianta verso sud, che invece appare ben diffusa nell'Europa centrale.

Nella stazione qui descritta, la pianta è stata probabilmente introdotta con detriti vegetali dal Piemonte.

114. **Impatiens glandulifera** Royle (Balsaminaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Terreno abbandonato a Quart, altitudine 532 m, 14 luglio 1992, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

OSSERVAZIONI. Le prime osservazioni di questa pianta annua di origine himalayana in Valle d'Aosta sono state pubblicate nelle Segnalazioni floristiche valdostane (n. 54) da FENAROLI e BOVIO (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 43: 107-108, 1989).

115. **Pulicaria vulgaris** Gaertner (Compositae)

Specie nuova per la Valle d'aosta.

REPERTO I. Acquitrino a est di Chambave, abbondante, altitudine 463 m, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

REPERTO II. Bordo della strada del Gran San Bernardo, al bivio della strada di Allein, altitudine 1050 m, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

OSSERVAZIONI. Specie paleotemperata, molto rara sulle Alpi. VACCARI (*Cat. rais. pl. vasc. V. Aoste*, 361, 1904-11) per la Valle d'Aosta cita «*Lieux humides. Très rare et localisé*», ma indica la sola località di Viverone, in Canavese, quindi ben fuori valle. Questo dato è probabilmente all'origine dell'indicazione della Valle d'Aosta tra le regioni in cui la specie è presente secondo HESS, LANDOLT e HIRZEL (*Fl. der Schweiz*, 3: 529, 1980).

In TO e nel resto della bibliografia floristica fondamentale valdostana non sono stati trovati ulteriori dati.

116. **Bidens frondosa** L. (Compositae)

Nuove stazioni per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Acquitrino a est di Chambave, altitudine 463 m, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

REPERTO II. Campo e acquitrino a est del lago di Ville (Challant-Saint-Victor), altitudine 810 m, abbondante, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. DESFAYES).

OSSERVAZIONI. Specie di origine nordamericana, naturalizzata nei luoghi umidi di pianura o del piano collinare. WELTEN e RUBEN SUTTER (1982), nell'Atlante della Flora Svizzera, la indicano solo per il Canton Ticino, nella zona dei laghi. Osservata recentemente al lago di Ginevra (Desfayes) a Villeneuve (1991) e Bouveret (1993), prime osservazioni a nord delle Alpi. PIGNATTI (*Fl. d'Ital.*, 3: 54, 1982) per il Piemonte la segnala solo per le risaie e in generale, per l'Italia, la indica diffusa fino ad un massimo di 300 metri di altitudine.

In TO mancano campioni relativi alla Valle d'Aosta e nella bibliografia floristica valdostana fondamentale è stato reperito un solo dato precedente, di DESFAYES (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 42: 107, 1988)

che indica una stazione a «*Verrès: Lac de la compagnie GEVECO, 375 m*». In questa stessa rubrica, più in alto, Bovio e Cerutti (segn. n. 104) segnalano una stazione sopra Hône, all'ingresso della Valle di Champorcher.

Nella stazione del lago di Ville, la pianta sembra essere stata introdotta con detriti vegetali.

117. **Ambrosia artemisifolia** L. (Compositae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

Reperto. Campo a est del lago di Ville (Challant-Saint-Victor), altitudine 810 m, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. Desfayes).

Osservazioni. Specie annua nordamericana segnalata dal 1902 in Piemonte; rara sulle Alpi, dove appare solo alle quote inferiori. In TO non vi sono reperti valdostani e non sono stati reperiti dati precedenti nella bibliografia floristica valdostana fondamentale.

Nella stazione qui segnalata la specie è stata visibilmente introdotta con detriti vegetali (prob. dal Piemonte).

118. **Sorghum halepense** (L.) Pers. (Graminae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

Reperto. Bordo della strada a Verrès, altitudine 371 m, 19 agosto 1992, *M. Desfayes* (in erb. Desfayes).

Reperto II. Canaletto di scolo lungo la strada a Challant-Saint-Victor, fin verso 900 m, 8 settembre 1992, *M. Desfayes* (in erb. Desfayes).

Osservazioni. Specie di origine SW-asiatica e Est-africana, divenuta subcosmopolita, sulle Alpi poco frequente e diffusa soprattutto sul versante meridionale. In TO e FI non ci sono campioni relativi alla Valle d'Aosta. In bibliografia è stata reperita solo una citazione di Bolzon (*Bull. Soc. Flore Valdôt.*, 12[1]: 34, 1917) che indica *Sorghum halepense* tra le specie esotiche che non risalivano, all'epoca, la valle a monte d'Ivrea. In Valle d'Aosta la specie è stata probabilmente introdotta con il foraggio importato dalle regioni vicine.